

*Il nostro Quartiere – 15*

## **VERRA' POTENZIATO IL DEPOSITO ATM DI VIA ANASSAGORA**

**Note in margine al Consiglio di Zona Straordinario  
tenuto a Precotto il 29 settembre scorso.**

**Verrà in parte risolto il problema del rumore notturno,  
ma non quello della costruenda Casa di Riposo di via Pindaro,  
la cui ubicazione è stata giudicata inidonea.  
Valutazione critica sul voto di alcuni consiglieri.**

*Riflessioni a voce alta di Ferdy Scala*

Alcune novità sono state annunciate alla popolazione di Precotto, riunita il 29 settembre per assistere al Consiglio Straordinario della Zona 2 sul tema della metrotranvia a raso. Registriamo le novità dette a margine di quelle principali riguardanti il tema in oggetto, che verrà trattato in altre pagine.

### **Il potenziamento del Deposito ATM di via Anassagora**

La prima e più importante notizia, fra quelle collaterali al tema “metrotranvia” riguarda il potenziamento del Deposito ATM di via Anassagora. Tale potenziamento è destinato prima di tutto all'accoglimento di un nuovo tipo di treno metropolitano, che verrà messo in circolazione nei prossimi mesi (e di cui forse si è già visto in giro qualche esemplare). Per tali tipi di nuovi treni sembra che il Deposito più idoneo sia quello di via Anassagora. Che verrà perciò dotato di nuove strutture atte al rimessaggio, e probabilmente verrà anche allargato.

Allargato e comunque aperto verso il quartiere prospiciente la via Cislaghi nuova e l'inizio della via Ponte Nuovo, poiché la metrotranvia – che, provenendo da viale Monza, proprio in tale punto costituirà l'anello per il ritorno verso la Bicocca, con riattraversamento di viale Monza – avrà anche un tratto che la congiungerà al Deposito attraverso una nuova apertura ricavata all'angolo con via Anassagora, dove anche la metrotranvia andrà al rimessaggio.

### **Il problema del rumore**

Più volte ormai ho sottolineato come la via Anassagora costituisca una fonte perenne di rumore sia diurno che notturno: ne sono causa principale il traffico veloce e intenso, da una parte, ma anche l'attività del Deposito dall'altra. Una attività estremamente rumorosa, che ora gli abitanti temono vada ad acuirsi con l'annunciata espansione del Deposito stesso.

Tuttavia se si può ben concepire e sopportare il rumore diurno dovuto alla attività istituzionale del Deposito, non si comprende come non si possano trovare accorgimenti tesi a ridurre il deleterio rumore notturno di un Deposito intorno al quale da ormai 20 anni è sorto un nuovo quartiere formato da decine di caseggiati, con qualche migliaio di abitanti. Tanto meno lo si comprende in vista della realizzanda Casa di Riposo che sta sorgendo proprio lungo la via Anassagora. Le cause di maggior disturbo notturno sono costituite da:

- a) l'attività del "treno molatore", che passa di notte lungo la ferrovia per riattivare i binari per lo sforzo del giorno successivo. Il treno molatore entra in funzione verso le ore 1 di notte, producendo un frastuono che tiene desto tutto il quartiere; parte verso le 2 e ritorna al Deposito verso le 5, con nuovo disturbo per il riposo della gente, che viene definitivamente compromesso alle 6 quando ripartono i treni viaggiatori. Per tale problema da lungo tempo il Comitato di Quartiere aveva chiesto lo spostamento del treno e l'innalzamento, lungo il muro di confine del Deposito, di una parete fonoassorbente, simile a quelle realizzate lungo l'autostrada e la tangenziale;
- b) c'è inoltre una attività notturna di riporti di terra e ghiaia e di smantellamento di vecchie rotaie e accatastamento di traversine, la quale soprattutto nei mesi estivi (quando la gente dorme con le finestre aperte) viene svolta tra le 8 di sera e le 2 di notte, probabilmente per approfittare delle ore più fresche. Anche qui, non si capisce perché centinaia di cittadini debbano essere tenuti svegli a causa di lavori che possono benissimo essere svolti durante il giorno.

### **L'ATM cerca una soluzione al rumore.**

#### **Ma la Casa di Riposo di via Pindaro resta un "errore"**

A questo punto arriva la seconda "novità" annunciata dall'ing. Broglia (dirigente del Settore progetti della ATM) nel corso della serata del 29 settembre:

- a) il treno molatore verrà trasferito a Est, ossia al di là della linea dei capannoni: in sostanza il treno molatore non produrrà più il suo rumore lungo la via Anassagora, ma lungo il tratto prospiciente i prati che portano verso via Adriano. Con ciò l'ATM pensa di risolvere in buona parte il problema del rumore notturno;
- b) per il resto verrà costituita lungo il muro di cinta di via Anassagora una nuova linea di alberi con lo scopo evidente di contrastare il rumore proveniente dal Deposito.

All'obiezione, sollevata dal sottoscritto, che una cinta di alberi non avrebbe protetto i 130 anziani della Casa di Riposo (che sorgerà a 10 metri dall'ATM) dai rumori prodotti dal Deposito, la risposta è stata che l'ATM non può assumersi anche la colpa degli errori commessi dall'Amministrazione comunale. In quanto è evidente che la localizzazione della Casa di Riposo in via Pindaro-Anassagora è inidonea, a causa della marcata vicinanza con due grosse fonti di rumore: il rettilineo stradale, con il suo traffico velocissimo e rumorosissimo, e il Deposito ATM.

Su tale obiezione si erano già espressi i cittadini attraverso i Comitati di Quartiere e l'Associazione Insieme per Precotto. Il Comune aveva fatto orecchie da mercante. Ora registriamo che il giudizio negativo viene da una fonte più autorevole, come l'ATM, la quale dichiara inoltre non essere nel proprio programma futuro alcun smantellamento del Deposito, anzi il suo potenziamento. Nel frattempo la Casa di Riposo è arrivata al 2° piano. Assistiamo a uno scontro fra due servizi pubblici, ma chi ne farà le spese saranno purtroppo i nostri anziani.

### **Una astensione sbagliata e inopportuna**

Un'ultima annotazione in calce al Consiglio di Zona straordinario riguarda il voto finale, che è stato di quasi unanime approvazione del Documento che chiedeva l'interramento della metrotranvia fino a Cascina Gobba: dico "quasi unanime" perché i due capigruppo dei Popolari e dei Democratici non hanno partecipato al voto, dopo aver formulato una dichiarazione di dissociazione dalla maggioranza, accusata sostanzialmente di ambiguità e malafede.

Ogni gruppo politico, in un consiglio, è libero di votare a favore o contro o di astenersi. Ma, poiché siamo in democrazia, mi pare giusto muovere qualche osservazione verso un comportamento che non condivido. Perciò, se posso, in tutta amicizia e stima verso i due consiglieri, esprimere un commento e dare un consiglio direi che sono completamente convinto della buona fede dei due consiglieri. Probabilmente anche la loro pubblica accusa può trovare la propria giustificazione nella storia di questo CdZ. Ma astenersi, o peggio uscire dall'aula: non ritengono essi che sia un errore? Perché il dovere del consigliere è di concorrere alle decisioni, non di scappare. E se si ritiene che gli altri stiano prendendo in giro la popolazione, lo si denuncia pubblicamente, come del resto è stato fatto. Ma si rimane in aula e si partecipa al voto finale. E si vota a favore, se siamo convinti della bontà del documento. Oppure si fa una dichiarazione di voto in cui si informa di non votare a favore di qualche punto che viene considerato, per es., solamente come un "atto di demagogia".

Ma, ripeto, si partecipa al voto, anche se siamo convinti che quelli che votano insieme con noi non siano in piena buona fede. Il consigliere prima di tutto faccia il suo dovere verso la popolazione. E voti secondo la sua coscienza. Anche perché non partecipare al voto, un domani, può essere un argomento utilizzato dagli avversari strumentalmente proprio contro chi non ha partecipato.

F.S.